

Il candidato sindaco ha illustrato i programmi in vista delle amministrative 2023, dall'ascolto nei quartieri alla nascita di Piazza delle Idee

Pacciani: "Ecco la ricetta del Polo Civico per la città di Siena"

SIENA

■ Il Polo Civico dimostra di essere al lavoro in vista delle amministrative del prossimo anno. Il candidato sindaco Fabio Pacciani lo sottolinea, in contrasto con quanto, a suo avviso, si sta verificando negli schieramenti di centrodestra e di centrosinistra. In questa ottica sono stati presentati e illustrati gli incontri del progetto e della campagna di ascolto Strada per strada che partiranno giovedì al circolo Arci di Ravacciano e che porteranno gli esponenti del Polo Civico a confrontarsi con i senesi che vivono in svariati quartieri cittadini. Verranno effettuati, fino al maggio del prossimo anno, 40 incontri in venti differenti quartieri senesi e saranno il preludio all'evento che è stato chiamato Piazza delle idee. "Vogliamo costruire un progetto innovativo di rinascita e di rigenerazione per Siena - affermano dal Polo Civico, - partecipato da chi vive la città e pensato per le esigenze di chi abita i quartieri: dal centro a tutte le periferie, fino all'area vasta". Nella conferenza stampa che è stata tenuta ieri mattina al bar della Chigiana Fabio Pacciani ha parlato di quello che sarà il percorso del Polo Civico verso le elezioni comunali. Ma al tempo stesso, rispondendo alle domande dei giornalisti presenti, ha pure tirato qualche stiletta sia (e soprattutto) all'amministrazione comunale in carica che allo schieramento di centrosinistra: "Il Comune - ha dichiarato - deve tornare a essere la casa di tutti i senesi e oggi non lo è più, così come il **Santa Maria della Scala** che io immagino come un luogo di produzione di cultura. Non solo quindi un museo per mostre o eventi, ma un luogo di lavoro, dove sviluppare competenze, dar vita a restauri, spazio all'artigianato, un posto anche dove poter andare a leggersi un libro". E ancora: "Non possiamo più permetterci di ragionare come una realtà isolata. Invece ciò negli ultimi anni è successo, spesso con un atteggiamento sprezzante dell'amministrazione anche nei confronti dei Comuni contermini. Si pensi anche solo al tema delle quote degli asili nido, invece dobbiamo ragionare tutti in-

sieme di temi inerenti la cultura, il turismo, le varie progettualità. E i rapporti vanno recuperati".

Sempre a proposito di rapporti, più avanti, nel corso della conferenza stampa, Pacciani ha precisato questo aspetto: "Si sono vissute negli ultimi anni varie situazioni nelle quali c'è stata la necessità di andare a ricomporre dopo una fase di rottura. Penso a ciò che è avvenuto con la Rinaldo Franci e con il **Siena Jazz**. Spesso il Comune è entrato a gamba tesa. Ma penso anche a quando il sindaco non è andato a salutare i priori al magistrato delle **contrade**, o a quando non ha presenziato all'inaugurazione dell'anno accademico all'Università degli studi, o al fatto che ha chiuso i rapporti con l'**Università per stranieri** perché c'è un rettore che magari non è di suo piacimento. I rapporti con le istituzioni non si devono mai interrompere, altrimenti si va a seminare un germe di odio, di rabbia e di rancore. Spesso ho visto delle conflittualità e non ne capisco il motivo. Una prova di forza viene fatta anche adesso con la commissione di 17 persone che devono decidere come dividere il fondo anti-rincari. È l'ennesima manovra elettorale e dentro ci sono anche le **contrade**, che vengono investite del problema. Ma le **contrade** devono fare le **contrade**".

Sulla possibilità di una ricandidatura a sindaco di **De Mossi**, Pacciani dichiara: "È comunque la persona che ha permesso al centrodestra di vincere le elezioni comunali senesi dopo oltre 70 anni. Una parte del centrodestra pare un po' in sofferenza, ma una sua non ricandidatura sarebbe una sorta di ammissione sul fatto che l'amministrazione ha governato male".

Qualche stiletta viene riservata anche al centrosinistra: "I partiti - afferma il candidato sindaco del Polo Civico - a livello locale si stanno incartando nel trovare un candidato. La confusione è totale sia nel centrosinistra che nel centrodestra. La politica partitica in questo momento a Siena è in affanno e non riesce a esprimere progettualità. Il Polo Civico è invece una boccata di ossigeno".

Gennaro Groppa



Superficie 33 %

09193

Fabio

Pacciani

Ha spiegato
come il Polo
Civico intenda
arrivare alle
elezioni
amministrative
del 2023
La chiave sta
nell'ascolto
dei cittadini e
nella creazione
di un dibattito
per mettere
in atto le idee
raccolte
tra la gente



09193